

Il gruppo di Bienno

Il gruppo A.N.A., a Bienno, venne ricostituito nel 1947 dopo la parentesi bellica, affidando l'incarico provvisorio di capogruppo a Comensoli Faustino, classe 1909, divenendo parte integrante della sezione di Valle Camonica, coordinata dal rag. Evangelista Laini con l'aiuto del segretario Santo De Paoli.

Alla scomparsa del compianto Comensoli Faustino, il gruppo fu coordinato da Lucio Bellini, da Mario Comensoli e dall'ing. Pini Germano, dimessosi dall'incarico per svolgere il ben più gravoso compito di sindaco di Bienno dal maggio 2001. Gli subentrò Romolo Fostinelli sostituito successivamente da Morandini Vigilio

Il gruppo Ana di Bienno non ha mai superato i 150 tesserati, pur avendo più di 250 Alpini in congedo. Dal 1963 celebra la festa civile /religiosa in ricordo della battaglia di Nikolajewka, manifestazione poi adottata anche dagli gruppi ANA vicini.

A Bienno il gruppo ha ripristinato il Sacriario sul Colle della Maddalena e rifatto il tetto della chiesetta campestre di S. Pietro in Vincoli, mentre una nutrita rappresentanza di alpini Biennesi hanno preso parte a vari interventi nei paesi colpiti da calamità naturali, Longarone, Friuli, Irpinia, Piemonte.alcuni hanno partecipato alla costruzione della scuola d'Arti e Mestieri di Mompiano, intitolata "Nikolajewka.

Anche all'interno del gruppo ANA biennese si è costituita una rappresentanza di volontrai per la "Protezione civile".

Tutti scomparsi gli Alpini della Grande guerra rimangono, in numero che diminuisce sempre più, i "veci" del secondo conflitto mondiale.

Purtroppo le ultime leve sono restie a far parte del gruppo che oggi conta un centinaio di tesserati. Il Consiglio direttivo, eletto democraticamente, opera per realizzare il programma dell'ANA nazionale e quello della Sezione, disponibile a portare la propria opera alle iniziative di carattere sociale e a mantenere lo "spirito alpino" che ha sorretto le generazioni passate.